

Anteprima della sessione del 1-4 ottobre 2018, Strasburgo

[27-09-2018 - 16:59]

Nuovi limiti sulle emissioni di CO2 per auto e furgoni	2
Il PE voterà mercoledì una nuova normativa per ridurre le emissioni di biossido di carbonio prodotte dalle autovetture nuove e aumentare la quota di mercato dei veicoli a zero emissioni.	
Nuove norme UE su servizi audiovisivi e piattaforme online	3
I deputati voteranno in via definitiva nuove regole sui servizi audiovisivi per garantire una migliore protezione dei bambini e il 30% di opere europee nei cataloghi online.	
I deputati discuteranno le priorità per il Vertice UE del 18-19 ottobre.	4
I deputati discuteranno martedì mattina le priorità per il Summit dei capi di Stato o di governo a Bruxelles, che sarà incentrato su Brexit, migrazione e sicurezza interna.	
Stato di diritto in Romania: dibattito sull'indipendenza della magistratura	5
Mercoledì, i deputati discuteranno le recenti riforme giudiziarie in Romania e il loro impatto sulla separazione dei poteri, alla presenza del Primo Ministro Viorica Dăncilă.	
Futuro dell'Europa: dibattito con Jüri Ratas	6
Il Primo Ministro estone, Jüri Ratas, discuterà il futuro dell'Europa con i deputati e con il Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker, mercoledì mattina alle 10.00.	
I deputati chiedono più fondi per città e regioni che accolgono i migranti	7
Gli enti locali e regionali hanno generalmente il compito di accogliere e integrare migranti e rifugiati, ma spesso non dispongono del sostegno e dei finanziamenti necessari.	
Reddito minimo in Europa: dibattito	8
Il Parlamento europeo discuterà la possibilità di introdurre un reddito minimo per tutti i cittadini dell'UE.	

Federico DE GIROLAMO

ROLE: Addetto stampa PE
BXL: (+32) 2 28 31389
STR: (+33) 3 881 72850
PORT: (+32) 498 98 35 91
EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu

</news/it/agenda/briefing/2018-10-01>

Per maggiori informazioni

- [Ordine del giorno della sessione](#)
- [Video in diretta](#)
- [EuroparlTV](#)
- [Conferenze stampa e altri eventi](#)
- [Servizio audiovisivo del PE](#)
- [EP Newshub](#)
- [Podcast EPRS della plenaria su tematiche chiave](#)



Nuovi limiti sulle emissioni di CO2 per auto e furgoni

Il PE voterà mercoledì una nuova normativa per ridurre le emissioni di biossido di carbonio prodotte dalle autovetture nuove e aumentare la quota di mercato dei veicoli a zero emissioni.

La commissione parlamentare per l'ambiente del Parlamento europeo propone di fissare un obiettivo elevato (45% entro il 2030) per la riduzione delle emissioni delle autovetture nuove (rispetto al 30% proposto dalla Commissione europea, con il 2020 come anno di riferimento), con un obiettivo intermedio del 20% entro il 2025. La legge fissa obiettivi analoghi anche per i nuovi furgoni.

Le case automobilistiche dovrebbero inoltre garantire che i veicoli a emissioni zero e a basse emissioni - ovvero quelli che emettono meno di 50g di CO2 per km - rappresentino il 40% delle vendite di auto e furgoni nuovi entro il 2030 e il 20% entro il 2025.

Contesto

I trasporti sono l'unico settore importante dell'UE in cui le emissioni di gas a effetto serra sono ancora in aumento. Per rispettare gli impegni assunti alla COP21 nel 2015 a Parigi, la de-carbonizzazione dell'intero settore dei trasporti deve essere accelerata, con l'obiettivo di azzerare le emissioni entro la metà del secolo.

Inoltre, il settore automobilistico globale sta cambiando rapidamente, in particolare per quanto riguarda i propulsori elettrici. Se le case automobilistiche europee si impegneranno tardi nella necessaria transizione energetica, rischieranno di perdere terreno.

Dibattito: martedì 2 ottobre

Votazione: mercoledì 3 ottobre

Procedura: procedura legislativa ordinaria, prima lettura (mandato negoziale)

Conferenza stampa: mercoledì 3 ottobre alle 15.00

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sui livelli di prestazione in materia di emissioni delle autovetture nuove e dei veicoli commerciali leggeri nuovi \(EN\)](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione parlamentare \(11/09/2018\) \(EN/FR\)](#)
- [Dati personali della relatrice Miriam Dalli \(S&D, MT\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Servizio di ricerca del PE: Standard CO2 per auto e furgoni nuovi \(EN\)](#)
- [Foto, audio e video \(uso gratuito\)](#)

Nuove norme UE su servizi audiovisivi e piattaforme online

I deputati voteranno in via definitiva nuove regole sui servizi audiovisivi per garantire una migliore protezione dei bambini e il 30% di opere europee nei cataloghi online.

La nuova normativa si applicherà alle emittenti radio e TV e alle piattaforme online di condivisione video e VOD (Video On Demand) come Netflix, YouTube o Facebook, nonché allo streaming in diretta.

Le norme che mirano a migliorare la protezione dei bambini obbligano le piattaforme online a prendere misure contro le segnalazioni dei contenuti che incitano alla violenza, all'odio e al terrorismo e a rendere più stringenti i limiti su pubblicità e *product placement* nei programmi per bambini.

Il testo, frutto di un accordo informale con i ministri UE, stabilisce inoltre che la pubblicità può rappresentare al massimo il 20% del periodo di trasmissione giornaliera tra le 6.00 e le 18.00, con una finestra *prime time* tra le 18.00 e le 00.00, durante la quale la pubblicità potrà occupare al massimo il 20% del tempo.

Infine, almeno il 30% dei contenuti dei programmi dei canali televisivi e delle piattaforme VOD deve essere europeo. Le piattaforme sono invitate a contribuire allo sviluppo delle produzioni audiovisive europee, attraverso un investimento diretto o un contributo ai fondi nazionali.

Votazione: martedì 2 ottobre (no dibattito)

Procedura: procedura legislativa ordinaria, accordo in prima lettura

Conferenza stampa: mercoledì 3 ottobre alle 10.00 con le relatrici Petra Kammerevert (S&D, DE) e Sabine Verheyen (PPE, DE)

Per maggiori informazioni

- [Approfondimento del servizio di ricerca del PE \(EN\)](#)
- [Testo consolidato concordato con il Consiglio \(giugno 2018\) \(EN\)](#)
- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione parlamentare \(11/07/2018\) \(EN\)](#)
- [Dati personali della relatrice Sabine Verheyen \(PPE, DE\)](#)
- [Dati personali della relatrice Petra Kammerevert \(S&D, DE\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Foto, audio e video \(uso gratuito\)](#)

I deputati discuteranno le priorità per il Vertice UE del 18-19 ottobre.

I deputati discuteranno martedì mattina le priorità per il Summit dei capi di Stato o di governo a Bruxelles, che sarà incentrato su Brexit, migrazione e sicurezza interna.

A poco più di sei mesi dalla Brexit, formalmente prevista per il 29 marzo 2019, i capi di Stato o di governo dell'UE si riuniranno per discutere (in formato UE-27) lo stato di avanzamento dei negoziati sui termini dell'accordo di ritiro del Regno Unito.

Dibattito: martedì 2 ottobre

Procedura: dibattito, senza risoluzione

Per maggiori informazioni

- [Ordine del giorno preliminare del Consiglio europeo del 18-19 ottobre 2018](#)
- [Risoluzioni del PE sulla Brexit \(EN\)](#)
- [Foto, audio e video \(uso gratuito\)](#)

Stato di diritto in Romania: dibattito sull'indipendenza della magistratura

Mercoledì, i deputati discuteranno le recenti riforme giudiziarie in Romania e il loro impatto sulla separazione dei poteri, alla presenza del Primo Ministro Viorica Dăncilă.

Una risoluzione sarà posta in votazione nel corso della sessione plenaria di novembre I.

Il Parlamento europeo ha già [discusso lo Stato di diritto in Romania nel febbraio scorso](#), a seguito delle massicce proteste di piazza contro l'approvazione da parte del Parlamento rumeno della revisione dell'organizzazione del sistema giudiziario e di modifiche alle norme sui conflitti di interesse. Anche il codice penale e il codice di procedura penale sono stati modificati, ma tali modifiche sono attualmente oggetto di revisione da parte della Corte costituzionale.

Il mese scorso, i manifestanti sono scesi nuovamente in piazza per protestare contro la corruzione e le modifiche al sistema giudiziario. Diverse persone sono rimaste ferite negli scontri con la polizia in assetto antisommossa.

Nel gennaio scorso, [la Commissione europea ha segnalato](#) gli effetti che questi emendamenti potrebbero avere sull'indipendenza del sistema giudiziario rumeno e sulla sua capacità di combattere efficacemente la corruzione.

Lunedì 1° ottobre, prima del dibattito in Plenaria, Frans Timmermans, Primo vicepresidente della Commissione, sarà presente alla [riunione della commissione parlamentare per le libertà civili](#) per discutere la situazione del paese con i deputati.

Dibattito: mercoledì 3 ottobre

Votazione: sessione plenaria di novembre I

Procedura: dichiarazione di Consiglio e Commissione, con risoluzione

Per maggiori informazioni

- [Relazione 2017 sui progressi compiuti dalla Romania in base al meccanismo di cooperazione e verifica \(15/11/2017\) \(EN\)](#)
- [Foto, audio e video \(uso gratuito\)](#)

Futuro dell'Europa: dibattito con Jüri Ratas

Il Primo Ministro estone, Jüri Ratas, discuterà il futuro dell'Europa con i deputati e con il Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker, mercoledì mattina alle 10.00.

Jüri Ratas è il Primo Ministro della Repubblica di Estonia dal novembre 2016. È anche Presidente del Partito Estone del Centro.

Ratas sarà il decimo capo di Stato o di governo dell'UE a rivolgersi in Plenaria per discutere con i deputati il futuro dell'Europa, dopo:

- il Primo Ministro irlandese Leo Varadkar il 17 gennaio 2018,
- il Primo Ministro croato Andrej Plenkovic il 6 febbraio 2018,
- il Primo Ministro portoghese António Costa il 14 marzo 2018,
- il Presidente francese Emmanuel Macron il 17 aprile 2018,
- il Primo Ministro belga Charles Michel il 3 maggio 2018,
- il Primo Ministro lussemburghese Xavier Bettel il 30 maggio 2018,
- il Primo Ministro olandese Mark Rutte il 13 luglio 2018,
- il Primo Ministro polacco Mateusz Morawiecki il 4 luglio 2018, e
- il Primo Ministro greco Alexis Tsipras l'11 settembre 2018

Il Presidente della Romania, Klaus Werner Iohannis, discuterà il futuro dell'Europa con i deputati nel corso della seconda sessione plenaria di ottobre a Strasburgo.

Il Presidente del PE [Antonio Tajani](#) e il Primo Ministro Ratas terranno un punto stampa congiunto mercoledì alle 12.30 davanti alla sala protocollo.

Dibattito: mercoledì 3 ottobre alle 10.00

Procedura: dibattito, senza risoluzione

Punto stampa: mercoledì 3 ottobre alle 12.30 davanti alla sala protocollo

Per maggiori informazioni

- [Biografia del Primo Ministro dell'Estonia Jüri Ratas \(EN\)](#)
- [Dibattito sul futuro dell'Europa al Parlamento europeo](#)
- [Foto, audio e video \(uso gratuito\)](#)

I deputati chiedono più fondi per città e regioni che accolgono i migranti

Gli enti locali e regionali hanno generalmente il compito di accogliere e integrare migranti e rifugiati, ma spesso non dispongono del sostegno e dei finanziamenti necessari.

Nel contesto della crisi umanitaria in atto nel Mediterraneo, i deputati europei dovrebbero chiedere all'UE e agli Stati membri di aumentare i finanziamenti diretti a città e regioni direttamente coinvolte nella gestione della migrazione, concedendo loro un accesso diretto alle linee di bilancio nell'ambito del quadro finanziario pluriennale.

Dibattito: mercoledì 3 ottobre

Procedura: dichiarazioni del Consiglio e della Commissione, senza risoluzione

Per maggiori informazioni

- [Interrogazione orale alla Commissione](#)
- [Interrogazione orale al Consiglio](#)
- [Interrogazione orale al Consiglio](#)
- [Foto, audio e video \(uso gratuito\)](#)

Reddito minimo in Europa: dibattito

Il Parlamento europeo discuterà la possibilità di introdurre un reddito minimo per tutti i cittadini dell'UE.

Il dibattito, che si terrà mercoledì alle 15:00 con la Commissione europea, è stato proposto dal gruppo EFDD, di cui fanno parte i deputati europei del Movimento 5 Stelle.

Nell'ottobre 2017, [la Plenaria ha approvato una risoluzione](#) dove si invitavano “tutti gli Stati membri a introdurre regimi di reddito minimo adeguati, accompagnati da misure di sostegno al reinserimento nel mondo del lavoro”.

Ogni gruppo politico del PE ha la possibilità, a rotazione, di scegliere il tema del dibattito di attualità per ogni seduta plenaria.

Dibattito: mercoledì dalle 15:00

Procedura: dibattito su tematiche di attualità (articolo 153 bis del regolamento), senza risoluzione